

altro vedere incominciato il lavoro. Spero che l'onorevole ministro troverà ragionevole questa mia istanza e farà in modo che durante questo anno il progetto sia compiuto e si cominci ad eseguirlo.

Ed ora, rispondendo all'onorevole Genala, gli dirò, che è vero che la provincia di Cosenza non stanziò che una somma proporzionata ai 20 o 21 milioni, ma che essa non poteva fare altrimenti. Se nel progetto di legge si parlava di 21 milioni, era naturale che si dovesse commisurare il contributo a 21 milioni. Se il progetto avesse stabilito una maggior somma non dubiti l'onorevole relatore che la provincia avrebbe adempiuto ugualmente il suo dovere aumentando il contributo. Io non discuto tutti i fatti esposti dagli onorevoli Saracco e Genala: mi limito soltanto a ripetere la mia raccomandazione di abbreviare il tempo, e ritiro la mia proposta, poichè non intendo che sia posta in votazione dopo le dichiarazioni dell'onorevole ministro.

Ma mi permetteranno la Commissione e la Camera che io ricordi loro la necessità di riparare per quanto si può al passato, perchè dal 1879 al giorno in cui si dovrebbe compiere questa ferrovia corrono 20 anni!

Mi compiaccio poi che l'onorevole ministro abbia riconosciuto che questa ferrovia è utile alla Eboli-Reggio, e confido che egli terrà la parola, come ha dichiarato francamente oggi e che si ricorderà di queste mie premure.

Sento frattanto il dovere di dichiarare che non trascurerò mai occasione di sollecitare la costruzione della Cosenza-Nocera, quando vegga che ci siano dei ritardi; perchè dopo i ritardi avvenuti che costituiscono un'ingiustizia e qualche cosa di peggio, se ne avvenissero altri, le popolazioni, con pien diritto, protesterebbero contro questo sistema di lungaggini che non possono più ripetersi, senza compromettere la pubblica tranquillità nella mia provincia.

Presidente. Dunque l'onorevole Miceli non insiste nella sua proposta.

Onorevole relatore, parmi che a questa linea al n. 7 sia occorso un errore di stampa; cioè che nell'esercizio 1897-98 si debba porre la cifra di 5,500,000 lire che per errore di stampa è stata assegnata al n. 8.

Genala, relatore. Perfettamente.

Presidente. Bisogna dunque trasportare quella cifra dal n. 8 al n. 7.

N. 8 linea Gozzano-Domodossola 10,010,074 lire.

L'onorevole Ricci Vincenzo ha facoltà di parlare.

Ricci Vincenzo. Nella tabella A di questa legge è iscritta la linea Gozzano-Domodossola che nella legge del 1879 aveva un'altra denominazione ed era designata come: linea di accesso al Sempione da Gozzano a Domodossola. Ora io mi permetterei di dire brevissime parole per richiamare l'attenzione dell'onorevole ministro dei lavori pubblici sopra una grave questione che si connette al proseguimento di questa linea, la quale, come notai, fa capo al valico del Sempione.

Di questo valico si è parlato molto, specialmente in questi ultimi tempi e non è nuova la questione anche alla Camera.

È facile comprendere come possa essere argomento di grande interesse un passaggio alpino che sale ad un'altezza minore di 900 metri sul livello del mare, e che quindi apre una nuova comunicazione fra l'Europa centrale, l'Italia e l'Oriente, in condizioni molto favorevoli e che può quindi portare delle conseguenze commerciali di grande entità.

Io non credo di dover dimostrare l'utilità che questo valico può avere, specialmente per due provincie, la provincia di Novara e quella di Milano: è una cosa tanto evidente, che mi pare inutile qualunque dimostrazione, soprattutto se si considera la questione di questo nuovo valico dal punto di vista industriale.

Per quanto si riferisce alla provincia ed alla città di Torino, io mi fo lecito di esprimere un'idea, la quale, per quanto possa sembrare temeraria, è molto radicata in me. Io ho la convinzione che questa linea non possa recare ora quegli inconvenienti, che alcuni temono, e che possa, invece, produrre dei vantaggi modificando certe conseguenze, che sono derivate dall'apertura della ferrovia del Gottardo. E credo che il municipio di Torino si sia ispirato a questa idea, quando si è posto risolutamente a patrocinare una speciale linea, cioè, la linea Santhià-Borgomanero, alla quale ha accennato ieri il mio amico onorevole Curioni.

E poichè ho nominato questa linea, mi permettano di aggiungere che i gravi interessi, dei quali l'onorevole Curioni parlò ieri, e che si riferiscono specialmente alla parte più alta della provincia di Novara...

Trompeo. Domando di parlare.

Ricci Vincenzo. ...e singolarmente al Biellese, possono trovare una più facile soddisfazione ed essere condotti in una via di pratica conclusione nel giorno in cui sia definita la questione del Sempione. Ed io